

Professioni & Concorsi

a cura di M.P. Natale e S. Miceli

**TEST
COMMENTATI**

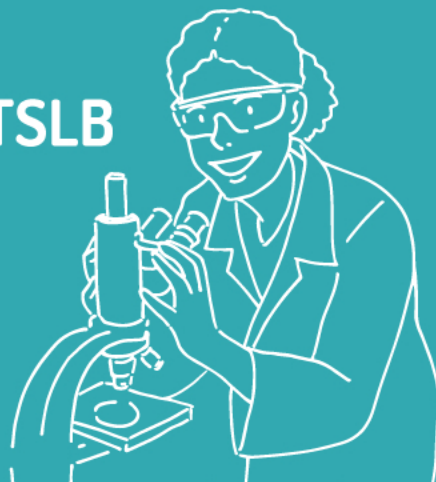
II EDIZIONE

CONCORSI PER TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO

Ampia raccolta
di **quiz commentati**
per la preselezione
e **prove pratiche per TSLB**



**ESTENSIONI ONLINE
SOFTWARE DI SIMULAZIONE**



EdiSES
edizioni

TEST COMMENTATI

II EDIZIONE

TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito o autenticali tramite facebook



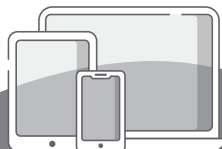
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

i **Test** dei concorsi per
**TECNICO DI LABORATORIO
BIOMEDICO**

a cura di
Matteo Pio Natale
e Santina Miceli



I Test dei concorsi per Tecnico di laboratorio biomedico – P&C 5.3 – II Edizione - 2021
Copyright © 2021, 2017, EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2025 2024 2023 2022 2021

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

A cura di: Matteo Pio Natale e Santina Miceli

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers S.r.l.

Fotocomposizione: Oltrepagina S.r.l. – Verona

Stampato presso: Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

Per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 279 7

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*.

Prefazione

La rapida evoluzione tecnologica e il progresso scientifico hanno reso la professione del Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (TSLB) sempre più complessa e in continuo sviluppo; in quest'ottica anche nelle selezioni dei concorsi pubblici sono richieste conoscenze sempre più ampie. Il testo nasce dall'esigenza comune di creare uno strumento che orienti il TSLB ad un approccio sistematico alle prove concorsuali previste dalla normativa vigente per l'assunzione del personale nelle Pubbliche Amministrazioni ma può essere utilizzato dagli studenti o da tutti gli Esercenti la Professione Sanitaria che sentano la necessità di acquisire nozioni su discipline diverse da quelle del loro ambito lavorativo. È per questo, infatti, che questa seconda edizione risulta ampliata con una parte interamente dedicata alla legislazione e all'organizzazione del sistema sanitario e una parte contenente quesiti di lingua inglese e di informatica. L'intero volume è arricchito, in ogni sua parte, di nuovi quesiti commentati e nuove esercitazioni.

Nato dall'esperienza degli autori nel settore, il presente volume ha l'obiettivo di fornire, senza presunzione, elementi essenziali e spunti di riflessione sugli argomenti trattati, che il lettore potrà poi approfondire con testi più specifici. I questionari proposti sono stati elaborati tenendo conto degli argomenti trattati nei concorsi banditi negli ultimi anni.

Buon lavoro
Gli Autori

A Priscilla e Corinna

Indice

| | |
|--|------|
| La normativa concorsuale: istruzioni per l'uso..... | XI |
| Dove trovare i bandi? | XII |
| Che cosa sono i posti riservati?..... | XII |
| Cosa si può autocertificare?..... | XIII |
| Quali sono i documenti da allegare alla domanda? | XIII |
| Com'è ripartito il punteggio?..... | XIV |
| A quanti punti danno diritto i periodi di lavoro effettuati? | XIV |
| Il tirocinio volontario dà diritto a punteggio? | XIV |
| Quanto valgono le pubblicazioni? | XV |
| Come arricchire il curriculum formativo professionale? | XV |
| Quali master frequentare? Vale la pena tentare la laurea magistrale? | XV |
| È utile dotarsi di una casella PEC?..... | XVI |

Parte prima Legislazione e Organizzazione del Sistema sanitario

| | |
|--|----|
| Questionario 1 Legislazione e organizzazione sanitaria | 3 |
| Risposte commentate..... | 25 |
| Questionario 2 Legislazione e normativa professionale..... | 45 |
| Risposte commentate..... | 52 |
| Riferimenti normativi e bibliografici | 63 |
| Questionario 3 Management sanitario | 66 |
| Risposte commentate..... | 79 |

Parte seconda Competenze professionali

| | |
|---|-----|
| Questionario 1 Principi analitici e strumentali..... | 91 |
| 1.1 Fotometria, Nefelometria, Chemiluminescenza, Tecniche Immunometriche, Cromatografiche, Elettroforetiche e Biologia Molecolare | 91 |
| 1.2 Colture cellulari | 95 |
| Risposte commentate..... | 97 |
| Bibliografia | 118 |

| | |
|--|------------|
| Questionario 2 Batteriologia generale e micobatteriologia..... | 119 |
| Risposte commentate..... | 129 |
| Bibliografia..... | 145 |
| Questionario 3 Citogenetica, genetica e biologia molecolare..... | 147 |
| Risposte commentate..... | 158 |
| Bibliografia..... | 188 |
| Referenze bibliografiche delle figure..... | 191 |
| Questionario 4 Ematologia, coagulazione, immunoematologia..... | 192 |
| 4.1 Ematologia..... | 192 |
| 4.2 Coagulazione..... | 199 |
| 4.3 Immunoematologia ed emocomponenti..... | 204 |
| Risposte commentate..... | 212 |
| Bibliografia..... | 262 |
| Questionario 5 Biochimica clinica..... | 263 |
| 5.1 Elettroforesi..... | 263 |
| 5.2 Urine..... | 264 |
| 5.3 Emogasanalisi..... | 265 |
| 5.4 Biochimica..... | 266 |
| Risposte commentate..... | 270 |
| Bibliografia..... | 286 |
| Questionario 6 Istocitopatologia..... | 287 |
| Risposte commentate..... | 306 |
| Questionario 7 Gestione della qualità, rischio clinico e sicurezza..... | 342 |
| 7.1 Gestione della qualità..... | 342 |
| 7.2 Rischio clinico e sicurezza..... | 344 |
| Risposte commentate..... | 346 |
| Questionario 8 Microbiologia e cenni di virologia..... | 352 |
| 8.1 Microbiologia..... | 352 |
| 8.2 Cenni di Virologia..... | 355 |
| Risposte commentate..... | 357 |
| Bibliografia..... | 364 |
| Questionario 9 Farmacotossicologia e galenica magistrale..... | 366 |
| 9.1 Farmacotossicologia..... | 366 |
| 9.2 Farmacologia generale..... | 368 |
| 9.3 Farmacologia speciale..... | 370 |
| 9.4 Galenica magistrale..... | 371 |
| Risposte commentate..... | 376 |
| Bibliografia..... | 398 |

| | |
|--------------------------------|-----|
| Questionario 10 COVID-19 | 400 |
| Risposte commentate..... | 403 |
| Bibliografia | 407 |
| Sitografia | 408 |

Parte terza

Competenze linguistiche e informatiche

| | |
|------------------------------------|-----|
| Questionario 1 Informatica | 411 |
| Risposte commentate..... | 426 |
| Questionario 2 Lingua inglese..... | 439 |
| Risposte commentate..... | 448 |

Parte quarta

Esercitazioni

| | |
|-----------------------|-----|
| Esercitazione 1..... | 459 |
| Esercitazione 2..... | 469 |
| Esercitazione 3..... | 479 |
| Esercitazione 4..... | 489 |
| Esercitazione 5 | 500 |
| Esercitazione 6 | 512 |

Parte quinta

Prove pratiche

| | |
|---|-----|
| Sezione 1 Batteriologia e Micobatteriologia..... | 527 |
| Risposte commentate..... | 530 |
| Sezione 2 Citogenetica, genetica e biologia molecolare..... | 534 |
| Risposte commentate..... | 537 |
| Sezione 3 Istocitopatologia | 543 |
| Risposte commentate..... | 545 |

| | |
|------------------------------------|-----|
| Sezione 4 Ematologia..... | 548 |
| Risposte commentate..... | 550 |
| Sezione 5 Farmacotossicologia..... | 553 |
| Risposte commentate..... | 554 |
| Sezione 6 Microbiologia | 556 |
| Risposte commentate..... | 558 |

Parte sesta

Quesiti ufficiali

| | |
|-------------------------|-----|
| Quesiti ufficiali | 563 |
| Autori | 589 |

La normativa concorsuale: istruzioni per l'uso

In base al profilo professionale di appartenenza, il personale non dirigenziale della Sanità è classificato in quattro categorie: A, B, C e D. Rispetto a tale classificazione, nei concorsi pubblici il TSLB è definito “*Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico - Categoria D*”.

Per quanto riguarda, invece, la normativa che regola i concorsi pubblici nelle aziende sanitarie, il riferimento è il **D.P.R. 220/2001** “*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale*”.

La prima regola da seguire quando si vuole partecipare a un concorso pubblico è **leggere con attenzione il bando di concorso** che costituisce l'unica fonte ufficiale a cui far riferimento ogni qualvolta si hanno dei dubbi. Esso contiene:

- il termine e le modalità di presentazione delle domande;
- le modalità di avviso per la determinazione del diario e la sede delle prove;
- le materie oggetto delle prove scritte, pratiche e orali;
- la votazione minima richiesta per l'ammissione alle prove;
- i requisiti soggettivi generali e particolari richiesti per l'ammissione;
- i titoli che a parità di punteggio danno luogo a precedenza o a preferenza, i termini e le modalità della loro presentazione;
- le percentuali dei posti riservati al personale interno e le percentuali dei posti riservati dalle diverse leggi a determinate categorie.

La **domanda di partecipazione** va redatta secondo uno schema spesso allegato al bando, corredata dal curriculum e da altri documenti (anche autocertificati) comprovanti i titoli posseduti. La domanda deve contenere un'affermazione di personale responsabilità su quanto dichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000. Inoltre, va firmata allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nell'ambito delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione, esiste anche la possibilità di partecipare ad avvisi pubblici attraverso i quali vengono predisposte graduatorie per incarichi a tempo determinato. Gli **avvisi pubblici** possono essere per soli titoli o per titoli e colloquio e, a differenza dei concorsi, vengono banditi per reperire più velocemente il personale necessario per far fronte ad evenienze aziendali particolari (sostituzione di personale, blocco delle assunzioni a tempo indeterminato, attesa di concorso, ecc.).

I bandi possono prevedere che le prove d'esame siano precedute da forme di preselezione, predisposte anche da società specializzate in selezione del personale. Tale evenienza è sempre più frequente dato l'alto numero dei partecipanti.

Solitamente le **prove preselettive** sono caratterizzate da quiz a risposta multipla con modalità di correzione facilitata. Tuttavia, l'azienda potrebbe fissare un punteggio di sbarramento molto alto per ridurre drasticamente il numero dei concorrenti da ammettere alle prove ufficiali del concorso o avviso pubblico.

Diario ed elenco dei candidati sono normalmente comunicati sul sito aziendale.

Dove trovare i bandi?

Ai sensi del D.Lgs. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, anche le aziende sanitarie sono obbligate a dare la massima evidenza pubblica a ogni forma di reclutamento di personale. I bandi dei concorsi pubblici devono essere pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale - concorsi ed esami*, e di solito la **scadenza** è fissata a 30 giorni dalla loro pubblicazione. A tal proposito è importante leggere il bando per capire se la scadenza è riferita alla spedizione o alla ricezione della domanda da parte dell'azienda.

Per gli avvisi pubblici (o pubbliche selezioni) e borse di studio, invece, non è obbligatoria la divulgazione in *Gazzetta Ufficiale*. Tuttavia, gli stessi devono essere resi noti sul sito aziendale in sezioni definite “*Trasparenza*” o “*Amministrazione trasparente*”, “*Bandi di concorso*”, “*Avvisi di concorso*”, “*Concorsi*”. Il loro periodo di scadenza è più breve: di solito tra i 10 e i 15 giorni.

Concorsi, avvisi e borse di studio possono essere pubblicati anche nei *Bollettini Ufficiali Regionali* (B.U.R.) delle singole Regioni.

Per saperne di più su ogni procedura concorsuale interna a un'azienda, navigando nel sito aziendale è possibile trovare deliberazioni (*delibere* e *determine*) su acquisti di tecnologie, aperture di nuovi servizi diagnostici, mobilità del personale, costituzione di commissioni per le prove. Notizie simili potrebbero essere utili nel calibrare al meglio il proprio curriculum, avere informazioni sulle tecnologie presenti in azienda, conoscere in anticipo la commissione d'esame, monitorare l'andamento del personale (concessioni di aspettative, mobilità in ingresso e uscita), ma soprattutto, controllare i siti web permette di trovare quegli avvisi poco pubblicizzati e di conseguenza con un numero minore di partecipanti. Riuscire a reperire sui siti aziendali il maggior numero di informazioni relative alla procedura concorsuale in via di attuazione, può essere una buona strategia per individuare quali metodiche vengono utilizzate nell'azienda in oggetto e quindi eventualmente valutare la possibilità di restringere il campo delle metodiche su cui prepararsi, qualora il tempo per la preparazione fosse esiguo. Non di rado, infatti, accade che le prove di più concorsi vengano espletate nello stesso periodo, se non addirittura nello stesso giorno.

Esistono numerosi **siti e servizi dedicati ai concorsi** che consentono di compiere ricerche per zona geografica, amministrazione, area professionale e tipo di opportunità. Tuttavia qualche avviso pubblico continua a passare inosservato.

È presente, inoltre, in numerosi motori di ricerca (uno su tutti: *Google Alert*) una funzione grazie alla quale, impostando una o più parole chiave, è possibile creare delle *query* che quotidianamente inviano link via mail contenenti le parole di ricerca impostate. Così facendo è possibile ricevere eventuali bandi di avvisi pubblici che vengono pubblicati nei siti o nei B.U.R e che quindi sono meno pubblicizzati.

Che cosa sono i posti riservati?

Alcuni bandi per TSLB possono prevedere l'applicazione della **riserva di posti** a favore di:

- personale interno all'azienda (ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001);
- volontari delle Forze Armate (ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010).

Eventuali aspiranti appartenenti alle suddette due categorie devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione e fornire tutta la documentazione necessaria. La riserva è riferita a una percentuale dei posti messi a bando (sempre inferiore al 50%) e si applica agli idonei. Nel caso non ci siano candidati idonei a ricoprire le riserve indicate, i posti vengono assegnati ai candidati utilmente collocati in graduatoria.

Cosa si può autocertificare?

La quasi totalità dei requisiti generali e specifici di ammissione può essere autocertificata. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati dispensati dal lavoro presso una Pubblica Amministrazione o esclusi dall'elettorato attivo.

La normativa vigente (D.P.R. 445/2000, modificato dall'articolo 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183) prevede **due diverse tipologie di autocertificazioni**: le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e quelle sostitutive di atti di notorietà.

La principale differenza tra le due tipologie risiede nel fatto che le prime sostituiscono certificati e atti contenuti negli archivi delle pubbliche amministrazioni e pertanto, dal 2012, le aziende sono tenute ad acquisirle d'ufficio o richiederle solo tramite autocertificazione. Le seconde (atti di notorietà) sostituiscono di regola altri documenti.

Si può presentare la **dichiarazione sostitutiva di certificazione** per:

- il titolo di studio di TSLB;
- le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

La **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** può essere invece presentata per:

- tutti gli altri fatti, stati e qualità personali conosciuti direttamente dall'interessato (periodi di lavoro presso privati, pubblicazioni);
- la conformità all'originale della copia di una pubblicazione o di un atto amministrativo.

Si ricorda di firmare le dichiarazioni e allegare copia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Quali sono i documenti da allegare alla domanda?

Alla domanda di partecipazione, oltre alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, devono essere allegati:

- un elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati che a volte è richiesto in triplice copia;
- tutti quei documenti e titoli scientifici di carriera e di studio che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (pubblicazioni, corsi, master, laurea magistrale);
- eventuali titoli che conferiscono il diritto di riserva, precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato soltanto se supportato da formale documentazione o da dichiarazione autocertificativa.

Com'è ripartito il punteggio?

I concorsi sono “per titoli ed esami”. La Commissione d'esame attribuisce al candidato un totale di 100 punti:

- a. 30 punti per i titoli;
- b. 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove sono così ripartiti:

- a. 30 punti per la prova scritta;
- b. 20 punti per la prova pratica;
- c. 20 punti per la prova orale.

Per gli avvisi che prevedono due prove d'esame, i 100 punti sono così ripartiti:

- a. 40 punti per i titoli;
- b. 60 punti per le prove (di cui 30 per la prova orale e 30 per la prova pratica).

I punti assegnati in relazione ai titoli si riferiscono a:

- a. titoli di carriera (periodo di servizio pregresso);
- b. titoli accademici e di studio (master, laurea magistrale);
- c. pubblicazioni e titoli scientifici;
- d. curriculum formativo e professionale.

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal bando di concorso. Inoltre, è un obbligo della Commissione in sede di prima riunione definire anche “*i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove*”. Spesso l'azienda adotta un apposito regolamento interno per la valutazione dei titoli al quale si fa riferimento per ogni bando di reclutamento di personale.

In linea con specifiche normative europee, le prove del concorso devono accertare la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e di una lingua straniera. Tali prove si concludono con un'idoneità, per cui non contribuiscono al punteggio.

A quanti punti danno diritto i periodi di lavoro effettuati?

Il servizio reso presso il SSN (Servizio Sanitario Nazionale) o altre Pubbliche Amministrazioni, di solito, dà diritto a 1,2 punti per anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero anche i periodi continuativi superiori a 15 giorni. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro effettuato rispetto alle 36 ore settimanali previste dal CCNL. I servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo sono valutati per il 25% della loro durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Il tirocinio volontario dà diritto a punteggio?

Solo qualche bando ha riconosciuto un punteggio al tirocinio volontario post-laurea.

Svolgere il tirocinio volontario è sempre più difficile; la legge sul mercato del lavoro varata nel 2012 (Riforma Fornero), infatti, ha stabilito, per i tirocini volontari e gli stage, il versamento

di una “congrua indennità” e nel gennaio del 2013, la Conferenza Stato-Regioni ha fissato sia le Linee Guida sia l’ammontare minimo del compenso forfettario pari a 300 euro al mese. Nonostante l’approvazione delle Linee-guida, poche Regioni hanno provveduto a dotarsi di una normativa ad hoc capace di garantire un tirocinio “extracurricolare” (fatto al di fuori dei percorsi formativi) e retribuito nelle aziende sanitarie. Chiunque abbia interesse a svolgere tirocini e stage può reperire facilmente online il regolamento della propria Regione.

Quanto valgono le pubblicazioni?

La valutazione delle pubblicazioni tiene conto:

- del grado di attinenza tra i lavori prodotti e il ruolo del TSLB;
- dell’originalità della produzione scientifica;
- dell’importanza delle riviste sulle quali sono pubblicati i lavori;
- dell’eventuale collaborazione di più autori.

Un *articolo originale* incentrato su un argomento di forte attinenza professionale, quindi, avrà un maggiore impatto nella valutazione rispetto ad una *review* realizzata in supporto ad altre figure professionali.

Spesso la Commissione valuta le pubblicazioni facendo riferimento a regolamenti aziendali che ripartiscono il punteggio riservato alle pubblicazioni (di solito fino a 1 punto), in relazione al numero di partecipanti al lavoro scientifico.

Qualsiasi produzione scientifica ha in ogni caso buone possibilità di avvalorare il curriculum professionale. Va precisato che “*Le pubblicazioni devono essere editate a stampa*” e che pertanto vanno allegate per intero fotocopiando anche la prima pagina della rivista.

Come arricchire il curriculum formativo professionale?

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie. In tale valutazione rientrano i corsi di formazione e di aggiornamento professionale (ECM) in rapporto alla loro durata.

Anche in questo caso la ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita in sede di bando di concorso. Spesso l’azienda adotta un apposito regolamento interno per la valutazione dei titoli; per questo motivo alcune commissioni potrebbero attribuire punteggi differenti ai corsi ECM, al tirocinio volontario, alle pubblicazioni, a corsi formativi, alla partecipazione a Premi di Laurea, ad esperienze professionali e progetti di ricerca. Solitamente ai master sanitari e alla laurea magistrale è attribuito un punteggio tra 0,5-1 punto per ogni 60 CFU.

Quali master frequentare? Vale la pena tentare la laurea magistrale?

Quanto detto per la valorizzazione del curriculum è un ulteriore motivo per frequentare un master o la laurea magistrale. I corsi post-laurea offrono la possibilità di “trasformare” la tesi finale in un articolo scientifico da pubblicare.

Molti master di I livello prevedono spesso anche la frequenza online, hanno costi contenuti e permettono di scegliere tra numerosi indirizzi. Il più gettonato è il Master in Management e Coordinamento, incentrato su aspetti manageriali ma spendibile solo dopo almeno tre anni di servizio.

La laurea magistrale richiede un impegno di tempo maggiore rispetto ai master di I livello, è a numero chiuso ed è poco spendibile; tuttavia offre la possibilità di un confronto con professionisti di tutta l'area tecnico-diagnostica e con colleghi più esperti. Un ulteriore vantaggio della laurea magistrale è la possibilità di frequentare i master di II livello spesso trasversali a diverse professioni.

È interessante notare come alcune università dopo valutazione curriculare diano la possibilità di iscrizione diretta (o previa acquisizione di alcuni CFU caratterizzanti) ai corsi di laurea magistrali in biologia e/o biotecnologie. Ogni università adotta un regolamento diverso consultabile sui siti dell'ateneo di riferimento.

È utile dotarsi di una casella PEC?

Le aziende sanitarie in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, richiedono sempre più frequentemente l'invio della domanda di partecipazione a un concorso tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) con casella esclusivamente personale. Questo permette anche un minore dispendio di risorse economiche rispetto all'invio della "classica" raccomandata.

Parte prima

Legislazione e Organizzazione del Sistema sanitario

SOMMARIO

| | |
|----------------|---|
| Questionario 1 | Legislazione e organizzazione sanitaria |
| Questionario 2 | Legislazione e normativa professionale |
| Questionario 3 | Management sanitario |

Questionario 1

Legislazione e organizzazione sanitaria

1) La lista dei componenti di un Comitato Etico:

- A. deve essere sempre resa pubblica
- B. deve essere resa pubblica solo per le strutture sanitarie private
- C. deve essere resa pubblica solo per le strutture sanitarie profit
- D. può essere resa pubblica
- E. non deve essere resa pubblica

2) Le norme sanitarie nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, sono contenute:

- A. nella Parte I, nei Titoli 1 e 4
- B. nella Parte II, nel Titolo 5
- C. nella Parte I, nei Titoli 4 e 5
- D. nella Parte III, nei Titoli 3 e 4
- E. nella Parte I, nel Titolo 2

3) La sanzione alla violazione del segreto d'ufficio è regolata:

- A. dall'art. 326 c.p. e deve essere osservato da tutti i professionisti sanitari e non
- B. dall'art. 28 della L. 241/1990 e deve essere osservato da tutti i professionisti sanitari e dagli operatori non sanitari
- C. dall'art. 348 c.p. e deve essere osservato da tutti i professionisti sanitari ma non dagli operatori non sanitari
- D. dall'art. 352 c.p. e deve essere osservato da tutti i professionisti sanitari e dagli operatori non sanitari
- E. per tutti gli esercenti una professione intellettuale

4) Il regolamento recante la disciplina concorsuale del personale non dirigen-

ziale del Servizio sanitario nazionale è contenuto nel:

- A. D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220
- B. D.M. Sanità 27 maggio 2001, n. 220
- C. D.P.R. 27 marzo 1981, n. 230
- D. D.Lgs. 17 maggio 2001, n. 230
- E. D.P.R. 17 marzo 1991, n. 220

5) Gli elementi fondamentali dell'etica sono:

- A. il valore, la norma, la situazione
- B. il valore, la regola, la trattativa
- C. la norma, il divieto, la trattativa
- D. il divieto, la regola, la norma
- E. la situazione, il divieto, la trattativa

6) L'esercizio abusivo della professione è punito in base all'articolo del codice penale numero:

- A. 348
- B. 2222
- C. 448
- D. 2229
- E. 2238

7) L'azienda sanitaria locale è:

- A. un ente strumentale della Regione
- B. un'azienda con responsabilità giuridica pubblica
- C. un'azienda con responsabilità giuridica privata
- D. un ente strumentale del Comune
- E. un ente strumentale della Comunità Montana

8) Il giudizio di idoneità al lavoro può essere formulato:

- A. dal datore di lavoro

- B. dal capo ufficio
- C. dal medico competente
- D. dal responsabile per la sicurezza
- E. dal direttore sanitario aziendale

9) Il dolo si caratterizza per:

- A. volontarietà della condotta offensiva
- B. ignoranza di leggi, regolamenti, discipline
- C. imperizia nello svolgere un atto
- D. non volontarietà nel compiere un reato
- E. inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline

10) Al vertice dell'Azienda Sanitaria Locale è posto:

- A. un Direttore Sanitario
- B. un Direttore Generale
- C. un Direttore Amministrativo
- D. un Collegio di direzione
- E. un Collegio di sindaci

11) L'art. 32 della Costituzione afferma che:

- A. i trattamenti sanitari devono essere scelti dall'interessato/familiare, dopo l'opportuna informazione da parte del medico
- B. i trattamenti sanitari devono essere scelti dal medico, dopo l'opportuna informazione da parte del medico stesso
- C. i trattamenti sanitari devono essere liberamente scelti dall'interessato, esclusi i casi previsti per legge
- D. i trattamenti sanitari devono essere valutati dall'interessato, dopo l'opportuna informazione da parte del medico
- E. i trattamenti sanitari sono concordati con i familiari, in caso di impossibilità di decisione del paziente

12) La definizione di reato colposo è:

- A. il reato è colposo, o contro le intenzioni, quando l'evento, anche se previsto, non è voluto dall'agente e si verifica

per negligenza o imprudenza o imperizia ovvero inosservanza di leggi, regolamenti, ordini e discipline

- B. il reato è colposo, o secondo l'intenzione, quando l'evento dannoso o pericoloso, che è il risultato dell'azione od omissione da cui la legge fa dipendere l'esistenza del delitto, è dall'agente previsto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione
- C. il reato è colposo, o oltre l'intenzione, quando dall'azione od omissione deriva un evento dannoso o pericoloso più grave di quello voluto dall'agente
- D. il reato è colposo quando l'evento dannoso o pericoloso anche se voluto dall'agente non si è verificato
- E. il reato è colposo quando l'evento dannoso o pericoloso anche se non voluto dall'agente si è verificato per imprudenza o imperizia

13) Secondo il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, attuativo della riforma Madia (L. 124/2015), concernente la riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche, l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale ha durata:

- A. non inferiore a 2 anni
- B. non superiore a 3 anni e non inferiore a 2 anni
- C. non inferiore a 3 anni e non superiore a 5 anni
- D. non inferiore a 5 anni
- E. non inferiore a 4 anni e non superiore a 5 anni

14) Il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 ha istituito:

- A. l'ASSR
- B. l'ISS
- C. l'ISPESL
- D. la Commissione Nazionale per l'Accreditamento

Professioni & Concorsi

Il volume si rivolge a quanti partecipano al concorso pubblico per Tecnico di Laboratorio Biomedico.

Nato dall'esperienza degli autori nel settore, il volume comprende una vasta raccolta di test e quesiti per la preparazione alle prove selettive dei concorsi per Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (TSLB).

Questa seconda edizione risulta ampliata con una parte interamente dedicata alla legislazione e all'organizzazione del sistema sanitario e una parte contenente quesiti di lingua inglese e di informatica e arricchita di nuovi quesiti commentati e nuove esercitazioni. In particolare, la seconda parte "Competenze professionali" è stata implementata con nuovi quesiti e nuovi argomenti suddivisi nelle seguenti aree: Principi analitici e strumentali; Batteriologia generale e micobatteriologia; Citogenetica, genetica e biologia molecolare; Ematologia, coagulazione, immunoematologia; Biochimica clinica; Istocitopatologia; Gestione della qualità, rischio clinico e sicurezza; Microbiologia e cenni di virologia; Farmacotossicologia e galenica magistrale; COVID-19.

Per ciascuna di tali aree, il volume propone:

- Quesiti a risposta multipla con ampio ed esaustivo commento;
- Test di esercitazione, di cui si fornisce la sola risposta esatta;
- Prove pratiche, in cui sono proposte specifiche procedure diagnostiche da ordinare.

L'ultima Parte raccoglie quesiti effettivamente somministrati in diverse selezioni ufficiali.

Inoltre, le sei Parti in cui si articola il testo sono precedute da un capitolo introduttivo dedicato alle norme concorsuali, così come descritte nel D.P.R. 220/2001 "Regolamento sulla disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".




Il volume è, quindi, un valido strumento per la valutazione del proprio livello di preparazione in vista sia di prove che prevedono domande a risposta multipla sia di prove in cui è richiesta un'argomentazione del quesito.



ESTENSIONI ONLINE SOFTWARE DI SIMULAZIONE

Grazie al **software online** accessibile gratuitamente nell'area riservata, previa registrazione, sarà possibile effettuare verifiche e **simulare lo svolgimento delle prove concorsuali**.



 blog.edises.it
 facebook.com/infoConcorsi
 twitter.com/infoconcorsi

